

PIANO DI FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE

Linee di riferimento generali

Finalità

La legge 107/2015 prevede, per la prima volta nel nostro paese, la definizione di un disegno organico sulla valutazione attraverso la realizzazione di alcuni passaggi determinati, fra cui:

- la valutazione dei dirigenti scolastici (*legge 107/2015 art. 1 commi 86, 93, 94*);
- la valutazione dei docenti (*legge 107/2015 art. 1 commi 126/130*);
- la valutazione delle scuole (*DPR 80/2013 ripreso in vari passaggi dalla legge 107/2015*);
- la valutazione degli apprendimenti (*legge 107/2015 art. 1 comma 181: adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti, nonché degli esami di Stato*).

Tutti questi aspetti saranno in attuazione nel breve periodo e necessitano di una collaborazione attiva e costruttiva da parte delle diverse componenti, sia interne sia esterne, che costituiscono le comunità scolastiche. Inoltre, per intraprendere un percorso effettivamente aperto e di collaborazione il primo passaggio è, innanzitutto, conoscere i processi di riforma in atto ed avere consapevolezza dei nuovi spazi di azione che si stanno determinando. Con questa finalità **il MIUR ha deciso di promuovere dei seminari regionali sul tema della valutazione in stretta collaborazione con gli Uffici Scolastici regionali.**

L'obiettivo è incontrare tutti i dirigenti scolastici e, se possibile, uno o più componenti dei Nuclei interni di valutazione al fine di presentare il disegno generale di riferimento e gli strumenti del lavoro per la valutazione delle scuole, della dirigenza e dei docenti.

In sintesi, per promuovere il sistema nazionale attraverso una diffusa cultura della valutazione è necessario coinvolgere tutta la comunità professionale e per molti aspetti la stessa comunità sociale, ma nello specifico determinanti risulteranno le competenze dei:

- dirigenti scolastici;
- componenti dei Nuclei interni di valutazione;
- componenti dei Nuclei di valutazione esterna;
- componenti dei Nuclei di valutazione della dirigenza scolastica;
- componenti dei Comitati di valutazione.

Il documento presenta alcune iniziative di informazione e formazione da svolgere a breve per coinvolgere dirigenti scolastici e nuclei di valutazione. La prima iniziativa riguarda:

- **seminari regionali** rivolti ai Dirigenti scolastici, agli staff di supporto al SNV presso gli UUSSRR e ad una rappresentanza dei Nuclei interni di valutazione (questi ultimi se possibile in relazione agli spazi a disposizione per gli incontri).

A seguito vi saranno percorsi di:

- formazione dei **nuclei per la valutazione della dirigenza scolastica**;
- formazione dei **nuclei di valutazione esterna**;
- formazione dei **nuclei interni di valutazione** alle scuole.

Nei seminari regionali, organizzati in collaborazione con gli UUSSRR, si daranno indicazioni sullo sviluppo delle altre iniziative che riguardano i Nuclei.

Seminari regionali

I seminari regionali hanno un format comune da declinare in ogni USR e devono essere discussi, predisposti e organizzati con la collaborazione degli staff regionali per il supporto al SNV.

Il target di riferimento per ogni seminario sono i Dirigenti Scolastici, gli stessi staff di supporto al SNV e uno o più componenti del nucleo interno di valutazione in relazione alla disponibilità dei posti.

Durata: ogni seminario avrà la durata di cinque ore (sono possibili regolazioni in relazione alle situazioni che si concorderanno) e avrà una scaletta comune di riferimento.

Scaletta seminari

PRIMA PARTE		
Promuovere la valutazione come opportunità di miglioramento	Relatori	Tempi (indicativi)
L'importanza della valutazione per il miglioramento degli apprendimenti, delle professionalità, della scuola, del paese: lo stato della situazione	Direttore USR e, in relazione alle disponibilità: Ministro o Sottosegretario o delegato o Capo Dipartimento (Rosa De Pasquale) o Direttore generale DGOSV (Carmela Palumbo) o un riferimento per il MIUR.	40'
I prossimi passi: tempi, modalità e strumenti di lavoro	Previtali o Acerra o Cerini o Esposito o Iovine o Leoni	60'
Presentazione delle iniziative in ambito regionale e prospettive di sviluppo	Referenti USR	40'
Dibattito		40'
Pausa		
SECONDA PARTE		
Apertura	Direttore USR	20'
Il sistema di valutazione della dirigenza scolastica	Previtali o Acerra o Cerini o Esposito o Iovine o Leoni	60'
Dibattito		40'
<i>Il coordinamento di tutto il seminario è affidato ad un referente dell'USR</i>		

Periodo: novembre 2015 -febbraio 2016

(le date e il numero di incontri verranno concordati con gli UUSSRR)

Segreteria organizzativa: DGOSV - Ufficio IX e UUSSRR con la collaborazione di INVALSI e INDIRE

Documenti di riferimento

Vedi portale sulla valutazione MIUR (oltre a materiale specifico da parte di INVALSI e INDIRE)

Finanziamenti

DM 435/2015 all'art 25 comma 2 lettera b) prevede 400.000 euro per formazione dirigenti scolastici e nuclei di valutazione. I finanziamenti sono distribuiti per ogni UUSSRR in relazione al numero delle istituzioni scolastiche (vedi Decreto DGOSV n. 937 del 15 settembre 2010). I costi dei seminari regionali rientrano in questo finanziamento.

Altre iniziative per i Nuclei Interni di valutazione in collaborazione con INDIRE

I seminari regionali hanno la finalità di fornire un quadro di riferimento comune a livello nazionale ed intendono essere uno dei primi momenti previsti nel percorso di formazione per Dirigenti scolastici e per i Nuclei. Le altre iniziative di formazione saranno definite e declinate da ogni UUSSRR in relazione alle situazioni territoriali, tenendo conto delle esperienze già in atto, delle risorse presenti ed utilizzando il finanziamento rimanente a seguito dei seminari regionali.

Fra i contributi per i **Nuclei interni di valutazione** è opportuno prevedere la presenza di **INDIRE**, visto che i Nuclei per l'anno scolastico 2015/16 dovranno concentrarsi in particolare sui PdM. L'INDIRE ha predisposto uno specifico ambiente di formazione riservato ai membri dei nuclei di valutazione interna.

All'interno dell'ambiente di formazione saranno disponibili: materiali di consultazione, video lezioni, webinar ... Il piano potrà essere arricchito con ulteriori contributi fra cui, oltre a quelli istituzionali, vi potranno essere contributi di esperienze significative realizzate o in sviluppo in ambito regionale da parte delle scuole o reti di scuole (vedi indicazioni in decreto n. 937 e requisiti per il finanziamento ai PdM) anche in collaborazione con Enti di ricerca, Associazioni, Università.

Altre iniziative per i Nuclei esterni di valutazione in collaborazione con INVALSI

I nuclei esterni di valutazione, proprio per la loro specificità, necessitano di una formazione specialistica e mirata che verrà svolta con l'INVALSI.

Sono previste tre iniziative:

1. formazione per i Dirigenti Tecnici del contingente ispettivo (con riferimento all'art. 5 DPR 80/2013; DM 10 agosto 2015)
2. formazione per i Nuclei di valutazione della dirigenza scolastica (con riferimento al Direttiva del Ministro di prossima emanazione)
3. formazione per i Nuclei di valutazione esterna delle scuole (con riferimento al DPR 80/2013 e DM 11/2014)

La prima iniziativa sarà svolta entro novembre 2015 attraverso un seminario residenziale organizzato da INVALSI in collaborazione con il MIUR/DGOSV. Le spese del seminario residenziale sono a carico dell'Invalsi.

In merito ai contenuti generali del seminario, all'INVALSI compete, in particolare, la definizione della parte tecnica, metodologica e scientifica della valutazione della scuole (DPR 80/2013), mentre al MIUR compete la definizione del disegno generale sulla valutazione oltre al ruolo dei DT nel SNV e nello specifico processo di valutazione, con attenzione alla loro autonomia e indipendenza (legge 10/2011). Gli stessi DT ad oggi in servizio verranno poi coinvolti nei seminari residenziali, previsti per il nuovo contingente ispettivo di cui all'articolo 1 comma 94 della legge 107/2015, in cui si tematizzerà la valutazione della dirigenza scolastica e delle scuole. Questi seminari si svolgeranno a febbraio 2016 o comunque appena verranno messi a disposizione le nuove figure per le funzioni ispettive previste dal comma 94 della legge 107/2015.

